

Sei qui: Home > Cultura

Académie Française, lo scrittore Amin Maalouf è il nuovo segretario perpetuo. Succede a Hélène Carrère d'Encausse

La letterata che lo ha preceduto era la madre di Carrère, oltre che specialista di storia della Russia: è morta lo scorso agosto

30 Settembre 2023



L'Académie Française ha un nuovo segretario perpetuo: è lo scrittore Amin Maalouf, nato 74 anni fa a Beirut, autore di romanzi e saggi di grande erudizione, che succede alla storica Hélène Carrère d'Encausse, specialista della storia della Russia, madre dello scrittore Emmanuel Carrère, morta il 5 agosto scorso all'età di 94 anni, che ha ricoperto la carica per quasi un quarto di secolo.

A lungo unico candidato, Maalouf ha sconfitto l'amico accademico Jean-Christophe Rufin, scrittore e medico, tra i fondatori di Medici Senza Frontiere, che si è presentato a pochi giorni dal voto: il neo segretario ha ottenuto, giovedì 28 settembre, al primo turno 24 voti contro 8. «Rimarremo buoni amici, come è giusto che sia all'Académie Française», ha subito chiarito il nuovo segretario.

Amin Maalouf è il 33esimo segretario perpetuo dalla fondazione dell'Académie Française nel 1634, quando il cardinale Richelieu volle che quaranta 'Immortali di Francia' fossero i garanti della correttezza della lingua francese e ne sorvegliassero l'evoluzione. Amin Maalouf è entrato all'Académie nel 2011, sulla poltrona 29 di Claude Lévi-Strauss, accolto proprio dal suo rivale Rufin.

«Sento che ho davanti a me un lavoro enorme - ha affermato Maalouf - Negli ultimi dodici anni ho avuto l'esempio di Hélène Carrère d'Encausse, che aveva un'energia straordinaria. Sapevo che se mi fossi candidato alla carica di segretario, avrei avuto il pieno sostegno e così è stato. Metterò tutto il mio impegno per servire questa prestigiosa istituzione».

Amin Maalouf è nato in Libano nel 1949 da una famiglia di letterati e giornalisti. Dopo gli studi universitari nel campo dell'economia e della sociologia, si è trasferito a Parigi nel 1976, diventando direttore del quotidiano "Jeune Afrique". Il suo primo libro, "Le Crociate viste dagli arabi" (Sei, 1993), è ormai un classico tradotto in moltissime lingue. Bompiani ha pubblicato i romanzi "Col fucile del console d'Inghilterra" (1994; ristampato da La nave di Teseo nel 2021), con cui vinse il premio Goncourt, "Gli scali del Levante" (1997), "Il periplo di Baldassarre" (2000; La nave di Teseo, 2022), "Il primo secolo dopo Beatrice" (2001), "Origini" (2004), "I disorientati" (2013). Nel 1999 gli è stato conferito il Premio Nonino per la sua opera, e nel 2004 il Prix Méditerranée per "Origini" (Bompiani). Bompiani ha pubblicato anche i saggi "L'identità" (1999) e "Un mondo senza regole" (2010). La nave di Teseo ha pubblicato di recente "Una poltrona sulla Senna. Quattro secoli di storia di Francia" (2016), "Il naufragio delle civiltà" (2019), "I nostri fratelli inattesi" (2021). Amin Maalouf è stato più volte indicato tra i candidati favoriti per il Premio Nobel per la Letteratura. È stato insignito del premio Principe delle Asturie per la letteratura nel 2010 e del Premio Malaparte nel 2020.

Académie Française, writer Amin Maalouf is the new perpetual secretary. He succeeds Hélène Carrère d'Encausse

The literary lady that preceded him was Carrère's mother, besides being specialized in the history of Russia: she died last August.

September 30, 2023

The Académie Française has a new perpetual secretary: writer Amin Maalouf, born 74 years ago in Beirut, author of erudite novels and essays, who succeeds historian Hélène Carrère d'Encausse, a specialist in Russian history and mother of writer Emmanuel Carrère, who died on August 5, at the age of 94, who held the post for nearly a quarter of a century.

Long the only candidate, Maalouf defeated his academic friend Jean-Christophe Rufin, a writer and physician who was among the founders of Doctors Without Borders, who came up just few days before the vote: the new secretary won 24 to 8 votes in the first round on Thursday, September 28.

"We will remain good friends, as we should be at the Académie Française," the new secretary immediately clarified.

Amin Maalouf is the 33rd perpetual secretary since the foundation of the Académie Française in 1634, when cardinal Richelieu wanted forty 'Immortals' of France to be the guarantors of the correctness of the French language and monitor its evolution. Amin Maalouf entered the Académie in 2011, at seat 29 of Claude Lévi-Strauss, welcomed by his rival Rufin.

"I feel that I have an enormous job ahead of me - said Maalouf - Over the last twelve years I have had the example of Hélène Carrère d'Encausse, who had extraordinary energy. I knew that if I ran for secretary, I would have full support and so it was. I will put all my effort into serving this prestigious institution".

Amin Maalouf was born in Lebanon in 1949 into a family of writers and journalists. After his university studies in the fields of economics and sociology, he moved to Paris in 1976, becoming the director of the newspaper "Jeune Afrique". His first book, "The Crusades through Arab Eyes", is now a classic translated into many languages.

Bompiani has published the novels "The Rock of Tanios", which won him the Goncourt Prize, "Ports of Call" (1997), "Balthazar's Odyssey", "The First Century after Beatrice" (2001), "Origins" (2004), "The Disoriented" (2013).

In 1999 he was awarded the Nonino Prize for his work, and in 2004 the Prix Méditerranée for "Origins".

Bompiani has published also the essays "In the Name of Identity" (1999) and "Disordered World" (2010). La nave di Teseo has recently published "An armchair on the Seine. Four centuries of French history" (2016), "Le naufrage des civilisations" (2019), "Nos Frères inattendus" (2021).

Amin Maalouf has repeatedly been listed as one of the favorite candidates for the Nobel Prize for Literature. He was awarded the Prince of Asturias Prize for Literature in 2010 and the Malaparte Prize in 2020.